

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014476

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DR - RILEVAMENTO

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S21

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Giardelli P.

DRVD - Data rilevamento 1978

ROC - RIFERIMENTO A OGGETTI DELLO STESSO CONTESTO

ROCC - Categoria di appartenenza dei materiali agricoltura

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione forca

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione furka

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione contesto

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	battitura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	160
MISV - Varie	rebbi 30 larghezza 21
UT - USO	
UTF - Funzione	Usata per rivoltare il fiene sul campo, ammontare la paglia, rivoltare lo strame, ecc...
UTM - Modalita' d'uso	Per rivoltare il fieno si usa a mo' di pala - lanciando il fieno in aria, mentre scaricando da un carro per esempio balle di paglia, queste si sollevano tenendole infilzate nei rebbi.
UTO - Occasione	In uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Nela stalla, appoggiata al muro di fronte all'ingresso.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'oggetto consiste in un lungo bastone fissato nella parte superiore con dei parte superiore con dei chiodi ad un rivestimento di ferro che lo incappuccia. Da tale ferro partono tre lunghi denti leggermente arcuati a cucchiaino.
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo testimonianze orali, l'oggetto in questione sarebbe di fabbricazione Toscana. La forca è un attrezzo comune che difficilmente cadrà in disuso: il tipo con i denti in ferro è pressocchè uguale dappertutto, anche se al giorno d'oggi si fabbricano forche di fattura diversa, a seconda degli usi cui sono destinate. Confrontando i modelli di forche moderni con quelli che appaiono nelle illustrazioni del diciottesimo e diciannovesimo secolo, si può notare come il disegno tradizionale di questi attrezzi sia rimasto invariato per un lungo periodo di anni. Accanto alla forca con tre denti, si adoperava e più si adoperava una forca a soli due denti. più difficile da trovare è la forca di legno a due punte, ricavata da un ramo biforcuto, e quella a tre punte che in certe zone era usata per rivoltare il grano durante la battitura.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 6952/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Singer C.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1956
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Giardelli P.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.